

Bruno Santoro - Curriculum vitae

Laurea in Filosofia con indirizzo in scienze pedagogiche e filosofia delle scienze sociali (Università della Calabria): dopo una parentesi sarda ed lunga permanenza in Lombardia insegno attualmente Letteratura Italiana e Storia c/o l'ITIS G. Marconi di Jesi.

Mi interesso di nuove tecnologie dai primi anni '90 (IRRSAE Lombardia, Automazione Biblioteca e Sistemi di rete) ed ho sviluppato, dopo il 1996, alcuni progetti sperimentali, prima a Milano - fra cui Dudolan, Line@scuola (con Loredana Gatta), Oasi (Corsi di aggiornamento per docenti, menzione ufficiale IRRSAE) e X-School (progetto consorziato ITC Bertarelli-IPSSP Dudovich) - poi a Jesi - Marconi Network (Ambienti di telematica e didattica), Click! Magazine (53 numeri mensili) e Reporter - tutti finalizzati allo studio della possibile integrazione fra ambienti digitali, didattica costruttivista e apprendimento collaborativo.

Tra il 1996 e il 2001 sono stato distaccato dall'insegnamento (Art.4) sul progetto Dudovich Local Area Network e consulente per l'Osservatorio d'Area Milano-Ovest (19 Scuole); in seguito ho fatto parte, con Patrizia Galeazzo e Giorgio Musitelli, del 'Nucleo di supporto per le nuove tecnologie' costituito dal Provveditore agli Studi di Milano.

Tra il 1997 e il 1998 ho avuto modo di sviluppare esperienze nel campo delle tecnologie didattiche e dei sistemi di rete, ho seguito corsi di formazione sulle piattaforme in ambiente Microsoft Windows e Apple First Class: sono stato amministratore di rete (DudoNet, Ma.net) e webmaster di siti scolastici dal 1996 al 2000 (www.dudovich.org) e dal 2001 al 2012 (www.itis.jesi.an.it).

Ho svolto attività di formatore in corsi su sistemi informatici e multimediali, metodologia didattica e telematica, tecniche di formazione a distanza e sistemi di rete.

Negli ultimi anni ho sviluppato, fra gli altri, i progetti Let's Net! (2009-2011) e Classe 2.0 (affidato alla conduzione di altro CdC) per il Biennio; Scuol@ttiva, Paper, Pen and Phone e The school I Like per secondo Biennio e il Quinto anno.

Mi piace pensare che modelli didattici e buone pratiche della scuola pubblica possano nascere dalla costruzione collaborativa della conoscenza e della sostenibilità economica delle iniziative, non da una scuola di classe, totalmente dipendente dalle nuove tecnologie.

Mi interesso di letteratura meridionale, ricerca neuro-culturale, apprendimenti, metodologia didattica, bricolage e orticoltura...

brucesantoro@gmail.com